

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: POL. DI MERC. ED ORG. DELLE FILIERE. PROG. INTEGR.

DETERMINAZIONE

N. A07150 del 10/09/2013

Proposta n. 13782 del 10/09/2013

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.s. m.m. e i.i. e Reg. (CE) n.555/2008 e s.s. m.m. e i.i. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. DGR n. 186 del 06-05-2011. Misura Investimenti. Disposizioni per la presentazione del certificato di agibilità ai sensi degli articoli 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.s. m.m. e i.i. per gli interventi realizzati nell'ambito della Misura Investimenti e approvazione del modello di polizza fideiussoria a garanzia della presentazione del certificato di agibilità relativo agli investimenti realizzati.

Proponente:

Estensore	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile del procedimento	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.s. m.m. e i.i. e Reg. (CE) n.555/2008 e s.s. m.m. e i.i. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. DGR n. 186 del 06-05-2011. Misura Investimenti. Disposizioni per la presentazione del certificato di agibilità ai sensi degli articoli 24 e 25 del D.P.R. n. 380/2001 e s.s. m.m. e i.i. per gli interventi realizzati nell'ambito della Misura Investimenti e approvazione del modello di polizza fideiussoria a garanzia della presentazione del certificato di agibilità relativo agli investimenti realizzati.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche di Mercato ed Organizzazione delle Filiere.
Progettazione Integrata

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.s. m.m. e i.i. recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.s. m.m. e i.i. recante: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 con il quale viene delegato, ex art. 166 del r.r. 1/2002, al direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca il potere di adottare determinazioni dirigenziali di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio relative, tra l'altro, ai procedimenti relativi all'O.C.M. Vino in applicazione del Reg. (CE) 1234/2007 e del Reg. (CE) n. 555/2008;

VISTO il regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) n. 491/09 del Consiglio, del 25 maggio 2009, ed in particolare l'articolo 103 duovicies;

VISTO il regolamento (CE) n. 555 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, ed in particolare la sezione 6 *“Investimenti”*;

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20/09/2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazione delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli;

VISTO il Programma Nazionale quinquennale di Sostegno al settore vitivinicolo notificato dal MIPAAF alla Commissione europea con la nota ministeriale 30/06/2008 prot. n. 1488 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.M. del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 04/03/2011, n. 1831 e s.s. m.m. e i.i. recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura Investimenti;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 avente ad oggetto: *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”* ed in particolare l'articolo n. 30 con il quale vengono apportate delle modifiche e integrazioni agli articoli 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 riguardanti il certificato di agibilità;

VISTO la Legge 9 agosto 2013, n. 98 avente ad oggetto *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*;

VISTA la Circolare Agea, Area Coordinamento 07-04-2011 n. 265, avente ad oggetto: *“Attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti”*.

VISTA la Circolare Agea n. 18 del 19-03-2009 avente ad oggetto: *“Reg. (CE) 1698/2005 – Sviluppo Rurale Reg. (CE) 479/2008 - Ristrutturazione e Riconversione Vigneti Procedura garanzie informatizzata”*.

VISTA la Circolare Agea n. 27 del 14 luglio 2010 avente ad oggetto: *“Reg. (CE) 1698/2005 – Sviluppo Rurale. Reg. (CE) 479/2008 - Ristrutturazione e Riconversione Vigneti. Modifica circolare n° 18 del 19/03/2009 – PGI - Procedura garanzie informatizzata.*

VISTA la Circolare Agea n. 41 del 14 luglio 2011 avente ad oggetto: *Reg. (CE) 1698/2005 – Sviluppo Rurale Reg. (CE) 1234/2007 - Ristrutturazione e Riconversione Vigneti – Investimenti. Modifica circolare n° 18 del 19/03/2009 – PGI - Procedura garanzie informatizzata.*

VISTE le Istruzioni operative di AGEA Ufficio Monocratico n. 6 dell'8 marzo 2012 aventi ad oggetto: *Misura Investimenti del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 – Modalità per la presentazione delle domande di aiuto per la Campagna 2011/2012 e relativa istruttoria;*

VISTE le Istruzioni operative di AGEA Ufficio Monocratico n. 41 del 30 Ottobre 2012 modificate con Istruzioni operative di AGEA Ufficio Monocratico n. 1 del 22 gennaio 2013 e n. 7 del 29 marzo 2013 aventi ad oggetto: *“OCM Unica Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.m.i. art.103 duovices. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Misura degli Investimenti” della campagna 2012/2013”*;

VISTE le Istruzioni operative di AGEA Ufficio Monocratico n. 46 del 29 novembre 2012 aventi ad oggetto: *“OCM Unica Reg (Ce) 1234/2007 e s.m.i. art 103 duovices. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per la presentazione della domande di pagamento a saldo, per gli*

investimenti biennali campagna 2011/2012, nonché ai criteri istruttori per l' ammissibilità all'aiuto”;

VISTE le Istruzioni operative di AGEA Ufficio Monocratico n. 8 del 29 marzo 2013 aventi ad oggetto *“OCM Unica Reg (Ce) 1234/2007 e s.m.i. art 103 duovices. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per la presentazione della domande di pagamento a saldo, per gli investimenti annuali, e domande di pagamento anticipo, per gli investimenti biennali - campagna 2012/2013”*.

VISTE le Istruzioni operative di AGEA Ufficio Monocratico n. 16 dell'11 luglio 2013 aventi ad oggetto: *“OCM unica Reg (CE) 1234/2007 e s.m.i. art 103 duovices – Misura Investimenti. Integrazione alle Istruzioni Operative n 8 del 29/03/2013. Per le Regioni con delega all'istruttoria al pagamento: Proroga termini scadenza per la presentazione delle domande di pagamento a saldo ed anticipo - campagna 2012/2013”*

VISTA la D.G.R. n. 186 del 6-05-2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, la Misura *“Investimenti”* prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, in attuazione dei Regg. (CE) n. 1234/07 e n. 555/08 e del sopra citato D.M. n. 1831 del 4/03/2011 e si rinvia al Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio, tra l'altro, l'approvazione di appositi provvedimenti necessari ad attuare la Misura *“Investimenti”* ivi compresi quelli per la presentazione delle domande;

VISTA la Determinazione n. A01728 del 07-03-2012 così come modificata dalla Determinazione n. A01745 del 08-03-2012 recante *“Disposizioni Regionali Applicative della Misura Investimenti (D.R.A) – Annualità 2012”*;

VISTA la Determinazione n. A13022 del 20 dicembre 2012 avente ad oggetto: *“Reg. (CE) n. 1234/2007 e Reg. (CE) n. 555/2008. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. D.M. del M.I.P.A.A.F. n. 1831 del 04/03/2011 e s.s. m.m. e i.i.. DGR n. 186 del 06-05-2011. Disposizioni Regionali Applicative della Misura “Investimenti”. Campagna 2012/2013”*;

VISTA la Determinazione A08351 del 10-08-2012 avente ad oggetto: *“Reg. (CE) n. 1234/2007 e Reg. (CE) n.555/2008. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. DGR n. 186 del 06-05-2011. Misura Investimenti. Annualità 2012. Approvazione degli elenchi regionali delle domande biennali ammesse, non ammesse e rinunciate. Autorizzazione al finanziamento. Adozione del modello di Provvedimento di concessione dell'aiuto per investimenti biennali”*.

VISTA la Determinazione n. A03540 del 08-05-2013 rettificata con Determinazione n. A03737 del 15-05-2013 avente ad oggetto: *“Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.s. m.m. e i.i. e Reg. (CE) n.555/2008 e s.s. m.m. e i.i. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. DGR n. 186 del 06-05-2011. Misura Investimenti. Campagna 2012/2013. Approvazione dell'elenco regionale delle domande annuali presentate e dell'elenco regionale delle domande annuali ammesse. Autorizzazione al finanziamento. Adozione del modello di Provvedimento di concessione dell'aiuto per investimenti annuali”*.

VISTA la Determinazione n. A05165 del 19-06-2013 avente ad oggetto: *“Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.s. m.m. e i.i. e Reg. (CE) n.555/2008 e s.s. m.m. e i.i. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. DGR n. 186 del 06-05-2011. Misura Investimenti. Campagna 2012/2013. Approvazione degli elenchi regionali delle domande biennali presentate, ammesse e non ammesse. Autorizzazione al finanziamento. Adozione del modello di Provvedimento di concessione dell'aiuto per investimenti biennali”*.

CONSIDERATO che, sulla base delle Istruzioni operative di Agea n. 8 del 29 marzo 2013 modificate con Istruzioni operative n. 16 dell'11 luglio 2013 il termine per la conclusione degli investimenti annuali relativi alla campagna vitivinicola 2012/2013 è stato fissato al 21-08-2013 mentre il termine per la conclusione degli investimenti biennali relativi alla campagna vitivinicola 2011/2012 è stato fissato al 31-08-2013;

DATO ATTO che le Istruzioni operative di AGEA Ufficio Monocratico n. 16 dell'11 luglio 2013 stabiliscono che l'Ufficio Regionale competente per territorio dovrà trasmettere gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto, all'OP AG.E.A. entro il 20 settembre 2013 in modo che si possano effettuare i pagamenti entro il termine improrogabile del 15 ottobre 2013;

CONSIDERATO che con il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 viene, tra l'altro, aggiunto al comma n. 5 dell'articolo n. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 il comma 5-bis che stabilisce che *“Ove l'interessato non proponga domanda ai sensi del comma 1, fermo restando l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere a), b) e d), ((del medesimo articolo)) e all'articolo 5, comma 3, lettera a), presenta la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità, corredata dalla seguente documentazione:*

a) richiesta di accatastamento dell'edificio che lo sportello unico provvede a trasmettere al catasto;

b) dichiarazione dell'impresa installatrice che attesta la conformità degli impianti installati negli edifici alle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico valutate secondo la normativa vigente”;

VISTO l'Art. 2 - Competenze delle regioni e degli enti locali – del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 che al comma n. 1 prevede che *“Le regioni esercitano la potestà legislativa concorrente in materia edilizia nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico”* e che al comma n. 3 prevede che *“Le disposizioni, anche di dettaglio, del presente testo unico, attuative dei principi di riordino in esso contenuti, operano direttamente nei riguardi delle regioni a statuto ordinario, fino a quando esse non si adeguano ai principi medesimi”;*

CONSIDERATO che l'articolo n. 14 delle Disposizioni Regionali Applicative della Misura Investimenti Annualità 2012 e 2013 approvate con Determinazione n. A01728 del 07-03-2012 e s.s. m.m. e i.i. e con Determinazione n. A13022 del 20 dicembre 2012 prevede, tra l'altro che *“In alternativa, qualora la domanda di pagamento del saldo non fosse corredata del certificato di agibilità degli investimenti realizzati, anche acquisita mediante l'istituto del silenzio assenso, è consentita la presentazione di una garanzia fideiussoria a favore della Regione Lazio ed AGEA – O.P., di durata massima annuale e per un importo pari al 110% del contributo accordato, comprensivo dell'eventuale anticipazione. Entro il termine di 60 giorni antecedenti la scadenza della fideiussione, a pena di escussione della stessa, deve essere prodotta l'agibilità”;*

RITENUTO di consentire che, in alternativa alla presentazione del certificato di agibilità degli investimenti realizzati anche acquisita mediante l'istituto del silenzio assenso, o della garanzia fideiussoria di cui all'articolo n. 14 delle Disposizioni Regionali Applicative della Misura Investimenti Annualità 2012 e 2013 approvate con Determinazione n. A01728 del 07-03-2012 e s.s. m.m. e i.i. e con Determinazione n. A13022 del 20 dicembre 2012, possa essere presentato per il pagamento del saldo quanto previsto dal comma 5-bis dell'articolo n. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 così come modificato e integrato con Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTA l'e-mail di Agea del 02-09-2013 assunta al protocollo con n. 330398 del 06-09-2013 con la quale viene espresso il proprio assenso all'utilizzo dello schema di polizza fidejussoria per la presentazione del certificato di agibilità relativo agli interventi riconducibili a quelli previsti dall'articolo 24 del D.P.R. n. 380/2001 realizzati nell'ambito della Misura Investimenti;

RITENUTO di approvare il modello di polizza fidejussoria di cui all'Allegato A allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da utilizzare a garanzia della presentazione del certificato di agibilità relativo agli interventi realizzati nel caso in cui non venga direttamente presentato al fine del pagamento del saldo il certificato di agibilità, anche acquisito mediante l'istituto del silenzio assenso, o quanto previsto dal comma 5-bis dell'articolo n. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 così come modificato e integrato con Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98;

RITENUTO di approvare il modello di Conferma di validità della polizza di cui all'Allegato B allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare la procedura per la presentazione della polizza fideiussoria di cui all'Allegato C allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per le motivazioni richiamate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di consentire che, in alternativa alla presentazione del certificato di agibilità degli investimenti realizzati anche acquisita mediante l'istituto del silenzio assenso, o della garanzia fideiussoria di cui all'articolo n. 14 delle Disposizioni Regionali Applicative della Misura Investimenti Annualità 2012 e 2013 approvate con Determinazione n. A01728 del 07-03-2012 e s.s. m.m. e i.i. e con Determinazione n. A13022 del 20 dicembre 2012, possa essere presentato per il pagamento del saldo quanto previsto dal comma 5-bis dell'articolo n. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 così come modificato e integrato con Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 2) di approvare il modello di polizza fidejussoria di cui all'Allegato A allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da utilizzare a garanzia della presentazione del certificato di agibilità relativo agli interventi realizzati nel caso in cui non venga direttamente presentato al fine del pagamento del saldo il certificato di agibilità, anche acquisito mediante l'istituto del silenzio assenso, o quanto previsto dal comma 5-bis dell'articolo n. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 così come modificato e integrato con Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- 3) di approvare il modello di conferma di validità della polizza di cui all'Allegato B allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di approvare la procedura per la presentazione della polizza fideiussoria di cui all'Allegato C allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Non ricorrono le condizioni di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Roberto Ottaviani

Domanda di aiuto Agea n. Domanda di pagamento Agea n.....

(Carta intestata della Banca/Assicurazione)

ALLEGATO A

POLIZZA FIDEJUSSORIA/FIDEJUSSIONE BANCARIA A GARANZIA DELLA PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ PER IL PAGAMENTO DELL'AIUTO PREVISTO DALLA MISURA INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL REG. (CE) N. 1234/2007 E S.S. M.M. E I.I. E DEL REG. (CE) N. 555/2008 E S.S. M.M. E I.I. PER IL SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO DA PARTE DEL FEAGA.

La presente garanzia riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Frontespizio (da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria	Numero.....
Domanda di aiuto codice AGEA	Numero.....
Domanda di pagamento codice AGEA	Numero.....
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità.....
Tipologia del Contratto	Polizza/garanzia fideJussoria finalizzata all'erogazione del saldo nell'ambito dei contributi previsti dal Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo, Misura Investimenti, di cui ai Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.s. m.m e i.i e n. 555/2008 s.s. m.m e i.i.

Garante / Fideiussore	Denominazione _____ Partita Iva _____
	Sede Legale in _____ cap. _____ via _____ n. civ. _____ (da riportare in assenza dei dati nella carta intestata)
	Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in.....
	cap. _____ via _____ n. civ. _____
	Tel _____ Fax _____ e-mail _____
	Registro Imprese di _____ N° _____
	(per le Assicurazioni) autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione ed inclusa nell'elenco dell'art. 1, lettera c), della legge 348 del 10.06.1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it
	(per le Banche) Codice ABI _____ Codice CAB _____
	Rappresentante Negoziale/ Agente Procuratore speciale:
	Sig. _____ C.F. _____
Luogo e data di nascita _____	
Indirizzo della Filiale/Agenzia: Sede in _____	
cap. _____ via _____ n.civ. _____	
Tel _____ Fax _____ e-mail _____	

PREMESSO

a) che la ditta beneficiaria finale degli aiuti (in seguito denominata Contraente)

DITTA BENEFICIARIA/CONTRAENTE		
CUAA		
Cognome e Nome / Ragione sociale		
Indirizzo dell'azienda		
Comune	Provincia	CAP
Registro imprese di _____	Numero R.I. _____	
Dati identificativi del titolare (in caso di Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo)		
Luogo di nascita	Data di nascita	
Indirizzo	n.	Comune

Domanda di aiuto Agea n. Domanda di pagamento Agea n.....

Prov.	CAP	Telefono/Fax
Dati identificativi del rappresentante legale (in caso si società)		
Cognome e Nome		
Codice Fiscale		
Luogo di nascita		Data di nascita
Indirizzo		n. Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax

ha richiesto all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), per il tramite della domanda di pagamento codice Agea n. _____ indicata a margine il pagamento del saldo, incompleta del certificato di agibilità degli investimenti realizzati, per l'impegno relativo alla misura Investimenti previsto dal Regolamento CE n. 1234/2007 e s.s. m.m. e i.i., e dal D.M. n. 1831 del 4 marzo 2011 e precisamente:

Prestazione garantita	Ammontare aiuto da corrispondere € _____; (in lettere) _____
	Anno di riferimento _____
	Importo Garantito € _____, (in lettere) _____ pari al 110 % dell'ammontare dell'aiuto da corrispondere.
	Obbligo di presentazione del certificato di agibilità alla competente Area Decentrata Agricoltura della Regione Lazio entro¹: ____/____/____
	Scadenza ultima²: ____/____/____
	Eventuale proroga, su richiesta di Agea, di 6 mesi

b) che detto pagamento è condizionato alla **preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro _____**, pari al 110% dell'aiuto concedibile, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo corrisposto ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'AGEA ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 282/2012, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la presente garanzia avrà la durata corrispondente al periodo intercorrente tra la data odierna e dodici mesi successivi aumentata, aumentata in automatico di sei mesi;

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore ed AGEA nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili ad AGEA;

CIO' PREMESSO

¹ 10 mesi successivi alla costituzione della polizza

² La scadenza ultima della garanzia è di 18 mesi dalla costituzione della polizza pari a 12 mesi aumentati automaticamente di 6 mesi.

Domanda di aiuto Agea n. Domanda di pagamento Agea n.....

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come Fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Agente per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito indicata come AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso;
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AGEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro, pari all'importo di cui al precedente punto b).

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fideiussore, nel pagamento delle somme richieste da AGEA e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 6.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Reg. (UE) n. 282/2012 del 22-03-2012 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni di AGEA verso il Fideiussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente garanzia.

Il pagamento dell'importo richiesto da Ag.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad Ag.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del contraente.

2. Durata della garanzia.

La presente garanzia ha la durata di 12 mesi dalla costituzione aumentata in automatico di sei mesi;

3. Proroga.

L'AGEA con motivata richiesta, inviata anche a mezzo fax, 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può chiedere un'ulteriore proroga di altri sei mesi, che il fideiussore si impegna a concedere. Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente purché all'interno di tale periodo non siano stati avviati procedimenti di recupero nei confronti del contraente, comunicati per conoscenza anche all'Ente garante, ovvero denuncia di sinistro o di richiesta di escussione verso il Fideiussore .

4. Garanzia prestata.

Il Fideiussore garantisce ad AGEA il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

5. Richiesta di pagamento.

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, inviato dalla Regione, quale Ente delegato, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

6. Modalità di pagamento.

Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel

Domanda di aiuto Agea n. Domanda di pagamento Agea n.....

frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

7. Integrazione importo garantito.

Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano, conformemente alle disposizioni comunitarie indicate dal Reg. (UE) n. 282/2012 all'art. 28 par. 3., ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

8. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C.. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.

9. Svincolo anticipato garanzia.

L'AGEA, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita dichiarazione scritta e comunicata al Fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

10. Foro competente.

In caso di controversie fra AGEA e Fideiussore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il Fideiussore e l'Agea sono da ritenersi nulle.

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.

Data _____ Luogo sottoscrizione: _____

Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore

Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.

Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore

Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

NOTE: L'Ente garante dopo aver completato le parti di competenza (numero, data, dati societari e dati dell'agente firmatario, ecc.) appone il timbro dell'Ente garante, indicando cognome e nome dell'agente firmatario. La firma deve essere apposta per esteso e in modo leggibile, accettando in tal modo incondizionatamente tutte le condizioni previste dalla presente garanzia.

Conferma validità garanzia Misura Investimenti – OCM Vino

REGIONE LAZIO

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI _____

Prot. n. _____ del _____

N. garanzia: _____
 Data garanzia: _____
 Domanda di aiuto Agea n. _____
 Domanda di pagamento Agea n: _____

Spett. Compagnia di Assicurazioni/ Banca

 Alla c.c. Del Dirigente Responsabile del Ramo Cauzioni

OGGETTO: Conferma validità Garanzia n. _____ del _____

Spettabile Direzione Generale abbiamo ricevuto la garanzia in oggetto emessa dall'Agenzia a favore dell'AGEA su richiesta della Ditta _____ CUA _____ per l'importo di Euro _____ e con scadenza ultima in data _____ per la domanda di aiuto codice Agea n. _____ e la domanda di pagamento codice Agea n. _____

In merito a quanto sopra si chiede **conferma della validità della garanzia** in questione e del potere dell'Agente firmatario ad impegnare codesto Ente tramite la trasmissione via fax al numero _____ della presente compilata nello spazio sottostante entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento.

Al riguardo si fa presente che il mancato rispetto del termine assegnato determina l'esclusione d'inserimento del nominativo del Vs. Cliente dall'elenco da inviare all'AGEA dei soggetti cui spetta il pagamento dell'aiuto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Prot. n. _____ del _____

Si conferma che la garanzia n. _____ del _____ emessa da _____ per conto della Ditta _____ per la domanda di aiuto codice Agea n. _____ e la domanda di pagamento codice Agea n. _____ risulta valida ed operante per l'importo di euro _____ Tale comunicazione è valida per la conferma della garanzia in questione ai fini dell'assunzione di responsabilità direttamente da parte di questo Ente garante.

Compagnia di Assicurazioni/Banca

 Firmato Direzione Generale

 (Nome e Cognome)

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA

Per i soggetti interessati che hanno realizzato gli investimenti nell'ambito della Misura Investimenti del Reg. (CE) n. 1234/2007 e s.s. m.m. e i.i. e del Reg. (CE) n. 555/2008 e s.s. m.m. e i.i.; entro i termini previsti e che non hanno allegato alla domanda di pagamento il certificato di agibilità relativo agli interventi riconducibili a quelli previsti dall'articolo 24 del D.P.R. n. 380/2001:

- recarsi presso l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio per farsi comunicare l'importo liquidabile;
- verificare che l'ente garante (Compagnia di Assicurazioni/ Banca):
 - 1) non risulti escluso dalla possibilità di presentare cauzioni dall'IVASS;
 - 2) non risulti escluso dalla possibilità di presentare cauzioni a favore dell'Agea e che non sia intermediario finanziario diverso dalle Banche;
- recarsi con lo schema di garanzia approvato con determinazione, presso l'Ente garante muniti di codice della domanda di aiuto, codice della domanda di pagamento e codice fiscale del Richiedente (Contraente);
- sottoscrivere assieme all'Ente garante la garanzia stampata su carta intestata dell'Ente garante medesimo;
- consegnare alla competente Area Decentrata Agricoltura della Regione Lazio l'originale della garanzia sottoscritta.

Per l'Ente Garante:

- Compilare soltanto gli appositi spazi del modello di garanzia senza modificare il testo della garanzia e stampare tutte le pagine che compongono la garanzia;
- Sottoscrivere, assieme al Contraente, la garanzia con timbro e firma per esteso e leggibile;
- Rilasciare, una volta formalizzata da ambo le parti, l'originale della garanzia al Contraente.
- Ricevuta la richiesta di conferma di validità dalla competente Area Decentrata Agricoltura della Regione Lazio, compilarla firmarla per esteso e in modo leggibile e re-inviare alla medesima Area Decentrata Agricoltura della Regione Lazio che l'ha richiesta.

Per l'Area Decentrata Agricoltura della Regione Lazio

- Ricevuta la garanzia in originale dal Richiedente contraente, verificare che la garanzia sia in originale, conforme al modello approvato di cui all'Allegato 1 della presente Determinazione e regolarmente sottoscritta sia dall'Ente garante che dal Richiedente contraente per esteso e in modo leggibile;
- Inviare la richiesta di conferma, anche via fax, all'Ente garante utilizzando l'apposito modello di cui all'Allegato B della presente Determinazione;
- Ricevuta la conferma di validità dall'Ente garante, unire all'originale della garanzia e dopo averne conservato una copia, inviare all'Area Politiche di Mercato ed Organizzazione delle Filiere. Progettazione Integrata.

Per l'Area Politiche di Mercato ed Organizzazione delle Filiere. Progettazione Integrata

- Raccogliere le garanzie inoltrate dalle Aree Decentrate Agricoltura, trasmettere le garanzie (in originale) complete delle relative conferme di validità all'Agea – Ufficio OCM Vino e Altri Aiuti, in allegato all'elenco di liquidazione.